

LETTURA DEL GIORNO 27-5

www.laparola.info

Deuteronomio 27

Benedizioni e maledizioni

27:1-30:20

Le parole della legge scritte su pietre da innalzare sul monte Ebal

Gs 8:30-32 (Gr 31:33)

1 Mosè e gli anziani d'Israele diedero quest'ordine al popolo: «Osservate tutti i comandamenti che oggi vi do.

2 Quando avrete attraversato il Giordano per entrare nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, vi dà, innalzerai delle grandi pietre e le imbiancherai con la calce. **3** Poi vi scriverai sopra tutte le parole di questa legge, quando avrai attraversato il Giordano per entrare nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà: paese dove scorre il latte e il miele, come il SIGNORE, il Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

4 Quando dunque avrete attraversato il Giordano, innalzerete sul monte Ebal queste pietre, come oggi vi comando, e le imbiancherete con la calce. **5** Là costruirai pure un altare al SIGNORE tuo Dio: un altare di pietre, sulle quali non passerai ferro. **6** Costruirai l'altare del SIGNORE, tuo Dio, di pietre grezze e su di esso offrirai olocausti al SIGNORE, tuo Dio. **7** Offrirai sacrifici di riconoscenza e là mangerai e ti rallegrerai davanti al SIGNORE tuo Dio. **8** Scriverai su quelle pietre tutte le parole di questa legge, in modo che siano molto chiare».

9 Mosè e i sacerdoti levitici parlarono a tutto Israele, dicendo: «Fa' silenzio e ascolta, Israele! Oggi sei diventato il popolo del SIGNORE tuo Dio. **10** Ubbidirai quindi alla voce del SIGNORE tuo Dio, e metterai in pratica i suoi comandamenti e le sue leggi che oggi ti do».

Benedizioni sul monte Gherizim e maledizioni sul monte Ebal

(De 11:26-30; Gs 8:33-35)(Ga 3:10, 13)(Gm 1:27)

11 In quello stesso giorno Mosè diede pure quest'ordine al popolo: **12** Quando avrete attraversato il Giordano, ecco quelli che staranno sul monte Gherizim per benedire il popolo: Simeone, Levi, Giuda, Issacar, Giuseppe e Beniamino; **13** ed ecco quelli che staranno sul monte Ebal, per pronunciare la maledizione: Ruben, Gad, Ascer, Zabulon, Dan e Neftali. **14** I Leviti parleranno e diranno ad alta voce a tutti gli uomini d'Israele:

15 "Maledetto l'uomo che fa un'immagine scolpita o di metallo fuso, cosa abominevole per il SIGNORE, opera di un artigiano, e la pone in luogo occulto!" - E tutto il popolo risponderà e dirà: "Amen".

16 "Maledetto chi disprezza suo padre o sua madre!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

17 "Maledetto chi sposta le pietre di confine del suo prossimo!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

18 "Maledetto chi fa smarrire al cieco il suo cammino!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

19 "Maledetto chi calpesta il diritto dello straniero, dell'orfano e della vedova!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

20 "Maledetto chi si corica con la moglie di suo padre, perché ha sollevato il lembo della coperta di suo padre!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

21 "Maledetto chi si accoppia con qualsiasi bestia!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

22 "Maledetto chi si corica con la propria sorella, figlia di suo padre o figlia di sua madre!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

23 "Maledetto chi si corica con sua suocera!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

24 "Maledetto chi uccide il suo prossimo di nascosto!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

25 "Maledetto chi prende un regalo per condannare a morte un innocente!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

26 "Maledetto chi non si attiene alle parole di questa legge, per metterle in pratica!" - E tutto il popolo dirà: "Amen".

Salmi 75

Dio, giudice sovrano

(2R 19:19-37; SI 76) 1S 2:1-10

1 *Al direttore del coro.*

«Non distruggere».

Salmo di Asaf. Canto.

Noi ti lodiamo, o Dio, ti lodiamo;

quelli che invocano il tuo nome proclamano le tue meraviglie.

2 Quando verrà il tempo che avrò fissato,
io giudicherò con giustizia.

3 Si agiti la terra con tutti i suoi abitanti,
io ne rendo stabili le colonne. [*Pausa*]

4 Io dico agli orgogliosi: «Non siate superbi!»

E agli empi: «Non alzate la testa!

5 Non alzate la vostra testa contro il cielo,
non parlate con il collo rigido!»

6 Poiché non è dall'oriente né dall'occidente,
né dal mezzogiorno che viene la possibilità d'innalzarsi,

7 ma è Dio che giudica;
egli abbassa l'uno e innalza l'altro.

8 Il SIGNORE ha in mano una coppa
di vino spumeggiante, pieno di mistura.

Egli ne versa;
certo tutti gli empi della terra ne dovranno sorseggiare,
ne berranno fino alla feccia.

9 Ma io racconterò sempre queste cose,
salmeggerò al Dio di Giacobbe.

10 Stroncherò la potenza degli empi,
ma la potenza dei giusti sarà accresciuta.

Geremia 31:1-14

(Gr 30:18-22; 33:6-13, 23-26) SI 85; 126

1 «In quel tempo», dice il SIGNORE, «io sarò il Dio di tutte le famiglie d'Israele, ed esse saranno il mio popolo».

2 Così parla il SIGNORE:

«Il popolo scampato dalla spada
ha trovato grazia nel deserto;
io sto per dar riposo a Israele».

3 Da tempi lontani il SIGNORE mi è apparso.

«Sì, io ti amo di un amore eterno;
perciò ti prolungo la mia bontà.

4 Io ti ricostruirò, e tu sarai ricostruita,
vergine d'Israele!

Tu sarai di nuovo adorna dei tuoi tamburelli,
e uscirai in mezzo alle danze di quelli che gioiscono.

5 Pianterai ancora delle vigne sui monti di Samaria;
i piantatori planteranno e raccoglieranno il frutto.

6 Infatti verrà il giorno in cui le guardie grideranno sul monte di Efraim:
"Alzatevi, saliamo a Sion, al SIGNORE, nostro Dio"».

7 Infatti così parla il **SIGNORE**:

«Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
prorompete in grida, per il capo delle nazioni;
fate udire le vostre lodi, e dite:

"**SIGNORE**, salva il tuo popolo, il residuo d'Israele!"

8 Ecco, io li riconduco dal paese del settentrione,
e li raccolgo dalle estremità della terra;
tra di loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e quella in doglie di parto:
una gran moltitudine, che ritorna qua.

9 Vengono piangenti e imploranti;
li guido, li conduco ai torrenti,
per una via diritta dove non inciampiranno;
perché sono diventato un padre per Israele,
ed Efraim è il mio primogenito.

10 Voi nazioni, ascoltate la parola del **SIGNORE**,
e proclamatela alle isole lontane;
dite: "Colui che ha disperso Israele lo raccoglie,
lo custodisce come fa il pastore con il suo gregge".

11 Infatti il **SIGNORE** ha riscattato Giacobbe,
l'ha salvato dalla mano d'uno più forte di lui.

12 Quelli verranno e canteranno di gioia sulle alture di Sion,
affluiranno verso i beni del **SIGNORE**:
al frumento, al vino, all'olio,
al frutto delle greggi e degli armenti;
essi saranno come un giardino annaffiato,
non continueranno più a languire.

13 Allora la vergine si rallegherà nella danza,
i giovani gioiranno insieme ai vecchi;
io muterò il loro lutto in gioia, li consolerò,
li rallegherò liberandoli del loro dolore.

14 Sazierò di grasso i sacerdoti
e il mio popolo sarà saziato dei miei beni», dice il **SIGNORE**.

1Corinzi 5

Lo scandalo di Corinto e il rimprovero dell'apostolo

1Ti 1:19-20

1 Si ode addirittura affermare che vi è tra di voi fornicazione, una tale fornicazione che non si trova neppure fra i pagani; al punto che uno si tiene la moglie di suo padre! **2** E voi siete gonfi, e non avete invece fatto cordoglio, perché colui che ha commesso quell'azione fosse tolto di mezzo a voi! **3** Quanto a me, assente di persona ma presente in spirito, ho già giudicato, come se fossi presente, colui che ha commesso un tale atto. **4** Nel nome del Signore Gesù, essendo insieme riuniti voi e lo spirito mio, con l'autorità del Signore nostro Gesù, **5** ho deciso che quel tale sia consegnato a Satana, per la rovina della carne, affinché lo spirito sia salvo nel giorno del Signore Gesù.

Ga 5:9, 12; Eb 12:15; 10:22

6 Il vostro vanto non è una buona cosa. Non sapete che un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta? **7** Purificatevi del vecchio lievito, per essere una nuova pasta, come già siete senza lievito. Poiché anche la nostra Pasqua, cioè Cristo, è stata immolata. **8** Celebriamo dunque la festa, non con

vecchio lievito, né con lievito di malizia e di malvagità, ma con gli azzimi della sincerità e della verità.

2Te 3:6; Mt 18:15-17

9 Vi ho scritto nella mia lettera di non mischiarvi con i fornicatori; **10** non del tutto però con i fornicatori di questo mondo, o con gli avari e i ladri, o con gl'idolatri; perché altrimenti dovrete uscire dal mondo; **11** ma quel che vi ho scritto è di non mischiarvi con chi, chiamandosi fratello, sia un fornicatore, un avaro, un idolatra, un oltraggiatore, un ubriacone, un ladro; con quelli non dovete neppure mangiare. **12** Poiché, devo forse giudicare quelli di fuori? Non giudicate voi quelli di dentro? **13** Quelli di fuori li giudicherà Dio. Togliete il malvagio di mezzo a voi stessi.